

Relazione sulla Gestione
Bilancio al 30 giugno 2023

HELLAS VERONA FC



Hellas Verona Football Club S.p.A.

Signori Azionisti,

come già evidenziato in premessa della nota integrativa, sono a richiedervi la riapprovazione del nuovo bilancio dell'esercizio al *30 giugno 2023* che presenta una perdita di Euro *19.927.700* dopo aver effettuato ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti per Euro *25.281.990* ed aver stanziato imposte sul reddito per Euro *1.341.981*.

Stagione Sportiva

La prima squadra nel corso della stagione sportiva 2022/2023 ha partecipato al *Campionato di Serie A*.

Ricavi

I ricavi dell'esercizio 2022/2023 sono pari a Euro 98.445 migliaia.

Costi operativi

I costi operativi dell'esercizio 2022/2023 sono stati complessivamente pari a Euro 106.972 migliaia. Essi comprendono, tra gli altri, costi per il personale pari a Euro 54.365 migliaia, costi per i servizi esterni pari a Euro 14.995 migliaia, costi di godimento beni di terzi per Euro 2.201 migliaia, altri oneri diversi di gestione pari a Euro 16.372 migliaia e costi per materie prime pari a Euro 1.998 migliaia.

DATI PATRIMONIALI, ECONOMICI E FINANZIARI

A miglior descrizione della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica ed in ossequio al disposto del secondo comma dell'art. 2428 C.C., si presentano i prospetti che seguono, nonché gli indici di bilancio riferiti alla situazione finanziaria ed al conto economico.

Situazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio, la Società è ricorsa alla fattorizzazione dei propri crediti riferiti ai proventi della LNPA e alla campagna trasferimenti nazionali, come prassi consolidata da parte delle Società di calcio professionistico.

La gestione finanziaria è stata impostata con pianificazione dei pagamenti verso terzi assolvendo alla liquidazione dei compensi del personale sportivo, dell'attività di lavoro dipendente, delle competenze fiscali e contributive.

La tabella che segue riporta la posizione finanziaria netta della Società:

Posizione finanziaria netta	Bilancio 30.06.2023	Bilancio 30.06.2022	Variazioni
Cassa	2.367	4.382	(2.015)
Banche c/c attivi	4.574.973	11.998.570	(7.423.597)
Banche c/c passivi	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Debiti verso banche	(5.136.576)	(6.631.567)	1.494.991
Debiti verso soci per finanziamenti	0	(603.703)	603.703
Debiti vs altri finanziatori	(40.853.484)	(6.050.513)	(34.802.970)
Posizione finanziaria netta a breve	(41.412.720)	(1.282.831)	(40.129.889)
Crediti finanziari	0	0	0
Debiti verso banche	(18.504.703)	(23.641.290)	5.136.587
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti vs altri finanziatori	(5.637.855)	(7.144.211)	1.506.356
Posizione finanziaria netta a m/l	(24.142.558)	(30.785.501)	6.642.942
Posizione finanziaria netta totale	(65.555.278)	(32.068.332)	(33.486.946)

Nel periodo in esame sono in essere:

- l'anticipazione erogata da Banca Sistema a fronte dei proventi rivenienti dai diritti televisivi relativi alla stagione sportiva 2023/2024 e dal credito campagna trasferimenti 2023/2024;
- il contratto di factoring con *Emilia Romagna Factor*, per i crediti da campagna trasferimenti 2024/25, la cui estinzione avverrà secondo le scadenze Lega e comunque entro il 31.05.2025 per euro 749 migliaia.

Ai fini della copertura finanziaria, si evidenzia che lo sbilancio verrà coperto dalle plusvalenze già realizzate e da quelle che saranno realizzate nella sessione di mercato invernale (gennaio 2024).

Conto economico riclassificato

La composizione sintetica dei dati economici raffrontata con l'esercizio 2021/2022, viene riportata di seguito:

Conto economico	Bilancio 30.06.2023	Incidenza	Bilancio 30.06.2022	Incidenza	Variazione
Ricavi da gare	4.455.675	5%	3.994.945	5%	460.730
Altri ricavi	93.989.302	95%	80.554.041	95%	13.435.261
Valore della produzione	98.444.977	100%	84.548.986	100%	13.895.991
Costi per materie prime suss. e consumo	1.998.446	2%	2.036.217	2%	(37.771)
Costi per servizi	14.994.929	15%	13.820.098	16%	1.174.831
Costi per godimento beni di terzi	2.201.576	2%	2.085.756	2%	115.820
variazione rimanenze materie prime, di consumo e di merci	(25.971)	0%	152.350	0%	(178.321)
Oneri diversi di gestione	8.154.969	8%	10.573.333	13%	(2.418.365)
Valore aggiunto	71.121.029		55.881.233		15.239.796
Costo del lavoro	54.365.762	55%	38.887.262	46%	15.478.500
Margine operativo lordo – EBITDA	16.755.267		16.993.971		(238.704)
Ammortamento e svalutazioni	25.281.990	26%	21.062.925	25%	4.219.065
Accantonamento per rischi	8.217.240	8%	0	0%	8.217.240
Reddito operativo aziendale EBIT	(16.743.963)		(4.068.954)		(12.675.009)
Risultato della gestione finanziaria	(4.525.718)	(5)%	(1.129.604)	-1%	(3.396.114)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0%	0	0%	0
Reddito ante imposte	(21.269.681)		(5.198.558)		(16.071.123)
Imposte	1.341.981		141.121		1.200.860
Risultato del periodo	(19.927.700)		(5.057.437)		(14.870.263)

Stato patrimoniale riclassificato

Di seguito si riporta la composizione sintetica dello stato patrimoniale, raffrontata con il bilancio al 30 giugno 2022:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
ATTIVO			
Attività disponibili	92.968.862	83.585.209	9.383.653
- liquidità immediate	4.577.340	12.002.952	(7.425.612)
- crediti verso controllata	0	0	0
- crediti verso correlate	0	0	0
- crediti verso controllante	271.425	75.128	196.297
- liquidità differite	87.577.948	70.990.950	16.586.998
- rimanenze finali	542.149	516.178	25.971
Attività fisse	71.114.952	94.194.440	- 23.079.488
- Immobilizzazioni immateriali	67.636.738	90.480.163	(22.843.425)
- Immobilizzazioni materiali	3.059.211	3.330.367	(271.156)
- Immobilizzazioni finanziarie	419.004	383.910	35.094
Capitale investito	164.083.815	177.779.649	- 13.695.834
PASSIVO			
Debiti a breve	106.884.785	99.914.095	6.970.690
Debiti verso controllate	22.644	20.007	2.637
Debiti verso correlate	0	0	0

Debiti verso controllanti	0	603.703	(603.703)
Debiti a medio/ lungo	63.316.794	63.454.551	(137.758)
Mezzi propri	-6.140.407	13.787.293	(19.927.700)
Fonti del capitale investito	164.083.815	177.779.649	- 13.695.833

Gli indici di liquidità e della solidità patrimoniale e finanziaria sono i seguenti:

Analisi per indici	30/06/2023	30/06/2022
Analisi della liquidità		
Indice di liquidità primaria	0,865	0,826
Indice di liquidità secondaria	0,870	0,831
Capitale circolante netto	-13.938.567	-16.952.596
Analisi di solidità patrimoniale e finanziaria		
Rapporto di indebitamento	-27,722	11,894
Indice di autonomia finanziaria	-0,037	0,078
Grado di copertura dell'attivo fisso netto	-0,086	0,146
Peso del capitale permanente	0,535	0,768

Si riportano di seguito anche il risultato degli indicatori richiesti dalla COVISOC:

Indicatori COVISOC	Bilancio 30.06.2023	Bilancio 30.06.2022
Indicatore di liquidità	0,417	0,529
Indicatore di indebitamento	1,270	1,272
Costo del lavoro allargato	0,924	0,729

Il peggioramento dell'indicatore di liquidità è legato principalmente all'aumento dell'indebitamento a breve verso le banche.

Si segnala che, anche per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2022 è prevista la possibilità di sospendere gli obblighi stabiliti dal Codice civile per le società di capitali in tema di ripianamento per perdita del capitale sociale. Il [D.L. 29 dicembre 2022, n. 198](#) (Decreto Milleproroghe) infatti ha prorogato le disposizioni previste dall'[art. 6](#), del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla [Legge 5 giugno 2020, n. 40](#), anche per gli esercizi in corso al 31.12.2022. Pertanto, come per le perdite prodotte nell'esercizio in corso al 31.12.2020 e al 31.12.2021, anche quelle imputabili all'esercizio in corso al 31.12.2022 sono oggetto di sterilizzazione per un quinquennio.

Si specifica che per effetto delle suddette disposizioni, per gli esercizi in corso alla data del 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2022, non si applicano gli articoli 2446, commi 2 e 3, 2447, 2482-bis, commi 4, 5 e 6, e 2482-ter del Codice civile, relativi alla

riduzione obbligatoria del capitale per perdite superiori a un terzo del capitale, e gli articoli 2484, comma 1, n. 4), e 2545-duodecies c.c., relativi all'obbligo di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale.

La medesima normativa stabilisce che il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del Codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Tale sospensione è supportata da un piano economico quinquennale redatto dall'organo amministrativo.

La tabella riporta informativa dettagliata sulle perdite oggetto di sospensione:

Anno	Perdita	Rinvio ex art. 6, c. 2 D.L. 23/2020 (2482-bis C.C.)	Rinvio ex art. 6, c. 3 D.L. 23/2020 (2482-ter C.C.)	Termine copertura entro approvazione
30/06/2023	19.927.700	0	19.927.700	Bilancio al 30/06/2028
	19.927.700	0	19.927.700	

Garanzie fideiussorie assicurative

La Società ha in essere garanzie assicurative di Euro 15 migliaia a favore di *Cofely Italia S.p.A.*, per gli obblighi inerenti alla gestione degli impianti tecnologici dello *Stadio Bentegodi* di Verona, Euro 360 migliaia a favore del Comune di Verona per gli obblighi rivenienti dalla Convenzione per lo *Stadio Bentegodi*, Euro 24 migliaia a favore del locatore dell'*Hellas Verona Store* a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di locazione.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze – Commento ai sensi art. 2428 C.C.

Si riportano, di seguito, i principali rischi cui la società è esposta:

Rischi connessi all'esito delle controversie in corso

La Società con l'assistenza dei propri legali gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi.

Non vi sono conteziosi fonte di significative passività in cui sia convenuta la Società, eccetto una controversia – ora pendente in Cassazione – tra la Società e Parma AC in amministrazione straordinaria, relativa a vicende (compravendita giocatori) risalenti agli anni 1998-2003.

Nei precedenti gradi di merito, la Società, convenuta in giudizio, era stata condannata a pagare a Parma AC in amministrazione straordinaria, a titolo di risarcimento del danno, la somma di € 14 milioni + rivalutazioni e interessi.

La Società – nel mutato contesto attuale – ha ritenuto prudente, opportuno e ragionevole recepire la proposta transattiva di Parma AC in amministrazione straordinaria di definire la controversia con il pagamento di solo **un terzo** di quanto accertato, nelle sentenze di merito, come dovuto a Parma AC a titolo di capitale, rivalutazione e interessi, pari ad euro 8.250.000

Nel descritto contesto l'amministratore ritiene quindi appostare un fondo rischi corrispondente alla somma indicata.

Rischi connessi al settore di attività

La Società utilizza quale fattore produttivo principale i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori: l'attività sportiva è pertanto soggetta ai rischi connessi allo stato fisico dei calciatori.

Come previsto dal regolamento Lega la Società ha sottoscritto polizze contro il rischio di morte, malattia e infortunio dei calciatori, a favore degli stessi.

Non si è ritenuto di sottoscrivere polizze a favore della Società a copertura del valore patrimoniale dei calciatori.

Rischi connessi alla capacità di attrarre "capitale umano"

Il conseguimento dei risultati sportivi ed economici dipende dalla capacità di attrarre e trattenere manager, giocatori e staff tecnico di qualità e, pertanto, comporta il pagamento di stipendi in linea con quelli dei principali concorrenti, alcuni dei quali possono contare su ricavi superiori con conseguente maggior capacità di spesa. L'eventuale impossibilità di trattenere risorse-chiave potrebbe avere un impatto negativo sulle prospettive di crescita della Società.

Rischi connessi al mercato delle sponsorizzazioni

Una situazione di debolezza ed incertezza economica può influenzare anche il mercato delle sponsorizzazioni sportive riducendo l'orizzonte temporale degli investimenti promo pubblicitari.

Tale scenario comporta nel breve periodo una minore visibilità dei ricavi da sponsorizzazione e, nel caso in cui si protragga, un tasso di crescita inferiore alle previsioni, con conseguenti possibili impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi ai “digital media”

La Società ha adottato idonee procedure di condotta per la gestione dei rapporti con i media. Tuttavia, a seguito della diffusione dei c.d. “digital media”, non si può escludere che un non corretto utilizzo di tali strumenti da parte di tesserati e/o loro parenti, affini e procuratori, nonché la pubblicazione di contenuti da parte di terzi in genere, possa influire negativamente sull’immagine della Società, dei suoi amministratori, dirigenti e/o tesserati, con conseguenti riflessi negativi sulla situazione economica e finanziaria.

Rischi connessi alla dipendenza dal mercato dei diritti televisivi e dai rapporti con gli sponsors

I ricavi della Società dipendono in misura rilevante dai proventi audiovisivi e dai termini e dalle modalità di vendita e di ripartizione degli stessi regolata dal D.Lgs. n. 9 del 9 gennaio 2008. Le regole che disciplinano la titolarità dei diritti di trasmissione degli eventi sportivi e la ripartizione delle risorse non permettono una gestione diretta da parte della Società e possono avere significativi effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Una eventuale contrazione del mercato dei diritti o una diversa applicazione dei criteri adottati dalle Leghe per la ripartizione delle risorse derivanti dalla commercializzazione centralizzata e collettiva dei diritti audiovisivi potrebbe condurre in futuro ad una significativa riduzione dei ricavi con effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società: rischio peraltro comune a tutte le Società di calcio.

Rischi connessi alla mancata partecipazione a competizioni sportive

I risultati economici sono significativamente influenzati, direttamente o indirettamente, dai risultati sportivi ottenuti e dalla partecipazione al *Campionato di Calcio Professionistico di Serie A*.

Un’eventuale mancata partecipazione e/o il mancato ottenimento della *Licenza Nazionale*, potrebbe comportare riflessi negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

Rischi connessi alla responsabilità oggettiva delle Società

La normativa sportiva vigente prevede la responsabilità oggettiva delle società calcistiche in relazione a determinati atti posti in essere dai propri tesserati e dai propri sostenitori, che possono comportare l'irrogazione di sanzioni sportive e/o economiche a carico delle stesse e dei loro tesserati. A tale riguardo, in seguito a recenti modifiche, la responsabilità oggettiva di fatto scompare, tramutandosi in responsabilità "aggravata" ampliando la possibilità per i Club di scagionarsi, del tutto o in parte, con la dimostrazione di avere adottato ogni cautela per evitare le intemperanze dei propri tifosi, in particolare con l'adozione di un adeguato modello di organizzazione, gestione e controllo di cui all'art. 7, comma 5 dello Statuto FIGC.

È stata inoltre introdotta una attenuante a favore della società per comportamenti violenti o discriminatori dei sostenitori, nel caso in cui la società abbia cooperato con le forze dell'ordine nella individuazione dei soggetti responsabili, anche mediante l'utilizzo a proprie spese di tecnologie di video-sorveglianza.

Tali recenti modifiche, pur riducendo l'incertezza e la portata dei rischi connessi alla responsabilità oggettiva delle Società, non li hanno tuttavia azzerati, ed hanno altresì comportato un incremento dei costi legati alla sicurezza dei singoli eventi sportivi (si veda per esempio l'introduzione di body-cam).

La Società non esclude che possano verificarsi fatti estranei al proprio controllo tali da comportare l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori (tra i quali squalifica di un settore o dell'intero stadio, ammende, sanzioni, fino alla esclusione dalle competizioni) con la conseguente possibile riduzione dei ricavi da gare ed il sostenimento di oneri straordinari, né può, allo stato, valutare le conseguenze di natura sportiva, economica e patrimoniale che potrebbero derivarne.

Si ricorda che la Società ha adottato il Modello Organizzativo, ai sensi del D.Lgs 231 del 2001, idoneo a individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla stessa Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza. L'Organismo di Vigilanza nel corso dell'esercizio in esame ha effettuato i controlli previsti dalla normativa.

Rischi connessi al rispetto dei parametri economici e finanziari

A livello nazionale è operante un sistema di licenze per l'ammissione delle società calcistiche alle competizioni per club organizzate dalla F.I.G.C. e Leghe.

In base a tale sistema, sono ammesse a partecipare ai *Campionati di Calcio Professionistico*

solo le *Società* calcistiche che, oltre ad avere conseguito il prescritto titolo sportivo, dimostrano di essere in possesso di una serie di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria, e che pertanto ottengono la concessione della *Licenza Nazionale*.

A decorrere dalla stagione 2015/2016 la *F.I.G.C.* ha varato le norme programmatiche volte all'introduzione del *Financial Fair Play* in ambito nazionale introducendo alcuni indicatori patrimoniali ed economici volti a garantire la sostenibilità finanziaria del settore.

Rischi connessi alla Campagna Trasferimenti

I risultati economici e patrimoniali sono anche influenzati dalle operazioni compiute nel corso della *Campagna Trasferimenti*. Le difficoltà nel correlare le singole operazioni rispetto alle previsioni economico-finanziarie, con le linee guida della gestione sportiva potrebbero comportare impatti negativi per la composizione della rosa calciatori.

Inoltre, una mancata ottimizzazione della rosa, può originare costi, ammortamenti e ingaggi non preventivati o eccessivi; rischio peraltro comune a tutte le *Società* di calcio.

Rischi connessi ad eventuali contenziosi fiscali

Considerata la specificità del settore calcistico ed in particolare delle transazioni che regolano la *Campagna Trasferimenti*, sulle quali permangono posizioni interpretative divergenti tra società calcistiche e *Amministrazione Finanziaria*, potrebbero in futuro verificarsi contestazioni da parte dell'*Agenzia delle Entrate*, con conseguenti riflessi negativi sulla situazione economica e finanziaria della *Società*.

Rischi connessi all'attività sportiva

La *Società* utilizza quale fattore produttivo principale i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori. L'attività sportiva, come tale, è soggetta a rischi connessi allo stato fisico degli stessi e, pertanto, eventuali infortuni e/o incidenti possono influire in ogni momento in modo significativo sulla situazione economica e patrimoniale della *Società*. Come previsto dal regolamento Lega, la *Società* ha sottoscritto polizze contro il rischio di morte, malattia e infortunio dei calciatori, a favore degli stessi.

Non si è ritenuto di sottoscrivere polizze a favore della *Società* a copertura del valore patrimoniale dei calciatori.

Rischi connessi all'attività commerciale

L'attività commerciale della *Società*, prevedendo lo sfruttamento del marchio, è soggetta al rischio di contraffazione da parte di terzi del marchio sportivo che potrebbero immettere sul mercato prodotti contraffatti recanti il marchio *Hellas Verona*. L'utilizzo illecito o la contraffazione del marchio, sotto qualsiasi forma, oltre a comportare minori ricavi, potrebbe influire negativamente sul valore del marchio stesso, con riflessi negativi sui risultati economici, patrimoniali e finanziari.

Rischi connessi ad eventuali comportamenti illeciti da parte di tesserati

Stante la vigente normativa sportiva in materia di responsabilità oggettiva delle *Società* calcistiche per eventuali comportamenti posti in essere dai propri tesserati, non è possibile escludere che in futuro la *Società* possa essere sanzionata dagli organi sportivi per fatti estranei al proprio controllo con effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica e finanziaria.

Rischio di credito

Nell'ambito commerciale la *Società* tende a ridurre al minimo il rischio di insolvenza della controparte con la scelta di *partners* affidabili e solvibili. I crediti sono costantemente monitorati per poter intraprendere le azioni necessarie al loro eventuale recupero.

Rischio di liquidità

L'obiettivo è quello di dotare la *Società* delle risorse finanziarie necessarie in relazione ai programmi indicati. Sulla base della pianificazione per la stagione 2022/2023 si ritiene di far fronte al proprio fabbisogno attraverso i flussi della gestione caratteristica e straordinaria e, in parte, con il ricorso al sistema del credito bancario.

La retrocessione nella categoria inferiore rappresenta il fattore di rischio finanziario principale.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio

La *Società* attualmente copre i propri fabbisogni prevalentemente attraverso risorse proprie.

Ne consegue che una variazione dei tassi di interesse avrebbe effetti contenuti.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

L'Organo Amministrativo ha analizzato il piano finanziario per la stagione 2023/2024: la Società prevede di far fronte ai propri fabbisogni ed agli investimenti in diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, dall'utilizzo di affidamenti bancari e/o di factoring e, laddove necessario, con interventi del socio.

Infatti, la particolarità del settore nel quale la Società opera può comportare la necessità di interventi a supporto del fabbisogno finanziario, attraverso finanziamenti, e versamenti in c/capitale e/o copertura perdite da parte degli *Azionisti*, finalizzati alla copertura di tale fabbisogno finanziario.

La retrocessione in *Serie B* rappresenta il fattore di rischio economico e finanziario principale.

Nell'ambito commerciale la società tende a ridurre al minimo il rischio di insolvenza della controparte con la scelta di partner affidabili e solvibili.

I crediti sono costantemente monitorati per poter intraprendere le azioni necessarie al loro eventuale recupero.

Rischi di natura operativa del settore di appartenenza ed emergenza sanitaria COVID 19

Per quanto attiene la situazione attuale relativa al COVID-19 si ricorda che il 5 maggio u.s. l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato terminata l'emergenza pandemica. Sulla base dei più recenti dati relativi ai contagi ed ai decessi globalmente considerati nel Mondo, in Europa ed in particolare in Italia, tutti gli indicatori epidemiologici mostrano un andamento favorevole ed anche i ricoveri ed i decessi sono ormai esigui. COVID-19, in questo momento, non rappresenta quindi un'emergenza sanitaria, in quanto la situazione epidemiologica in Italia è sotto controllo. Sarà però importante mantenere monitorato il comportamento del virus e di eventuali sue varianti che possano incidere su trasmissibilità e gravità di malattia, mantenere attive quindi le pulizie, igienizzazioni frequenti, nonché periodiche sanificazioni degli ambienti più critici.

Il COVID – 19 pertanto sarà considerato con le medesime attenzioni di altri elementi patogeni inseriti nel gruppo 3 degli agenti biologici indicati all'art. 268 del Titolo X del D.lgs. 81/08.

Per i lavoratori fragili è stata recepita la proroga al 31 dicembre 2023 del diritto allo smartworking.

Il protocollo anti-covid, adottato su base volontaria, anche in rispetto delle linee guida

emanate dalla FIGC il 13 luglio 2023, prevede:

Aggiornamento del DVR in caso di modifiche significative all'andamento epidemiologico.

L'uso delle mascherine (FFP2) è lasciato alla decisione del lavoratore o qualora il medico competente lo indicasse necessario (es. per soggetti fragili).

Per la gestione dei casi positivi valgono le regole della circolare ministeriale dell'11 agosto 2023:

sono state eliminate le regole sull'isolamento per i soggetti positivi al Covid-19 e sull'autosorveglianza per i contatti stretti di soggetti positivi;

si consiglia ai soggetti positivi di indossare la mascherina chirurgica o FFP2 (se si entra in contatto con altre persone);

si consiglia, se si è sintomatici, di "rimanere a casa fino al termine dei sintomi" (questo può valere anche in ambito lavorativo);

Nell'impianto sportivo, in occasione delle gare organizzate da HV FC, nonostante sia liberamente consentito e senza alcuna limitazione:

l'ingresso degli spettatori,

le attività commerciali e promozionali,

l'allestimento di cerimonie pre e postgara.

prudenzialmente sarà mantenuta la massima cura nelle pulizie e la sanificazione pre - partita nonché la suddivisione in zone/aree deputate all'accoglienza dei vari target partecipanti, limitando il più possibile i contatti tra soggetti diversi.

In particolare permarrà la suddivisione tra:

- ZONA 1: Zona Squadre Comprende le aree spogliatoi (spogliatoi squadra e arbitri, sala antidoping, sala medica, eventuale ufficio delegato di campo, tunnel di accesso al campo), le panchine, le panchine aggiuntive ed eventuali sedute aggiuntive nelle tribune per estendere le panchine o le panchine aggiuntive, il terreno di gioco e il campo per destinazione fino ai pannelli pubblicitari perimetrali, e le aree di riscaldamento (compresa una distanza di 1.5 mt attorno alle aree di riscaldamento).
- ZONA 2: Bordo campo È l'area circostante il rettangolo di gioco. Indica l'area tra i pannelli pubblicitari perimetrali e le tribune. Lungo il lato panchine questa zona si estende da 2 mt dal limite esterno dell'area di riscaldamento alle tribune.

- ZONA 3: Tribune ed aree riservate agli spettatori e personale addetto ai lavori, interno impianto/Stadio, esterno impianto/Stadio.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1 si dà atto che la *Società* non svolge alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Uso da parte della società di strumenti finanziari derivati

La *Società* non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati, né alla data del 30 giugno 2023 sono in corso operazioni in derivati.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La *Società* non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli artt. 2497-bis e ter del Codice Civile da parte della Controllante *Star Ball S.r.l.* (unico Azionista) in quanto la stessa non è intervenuta nella conduzione degli affari della *Società* ed ha svolto il ruolo di azionista detenendo e gestendo la partecipazione nella *Società*.

La nostra *Società* ha esercitato l'opzione, con effetto dell'esercizio 2019, per la procedura di consolidato fiscale, di cui agli art. 117-129 del D.P.R. n.917/1986 – in qualità di soggetto consolidante – unitamente a *Women Hellas Verona S.S.D. a r.l.*

Con la controllata *Women Hellas Verona S.S.D. a r.l.* è regolato un rapporto di servizi per l'utilizzo di un impianto sportivo in concessione alla stessa.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La *Società* non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo intersorsi nel periodo in esame

L'Assemblea ordinaria degli azionisti, in data 28 ottobre 2022 ha deliberato l'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e la destinazione della perdita come segue:

Riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad € 5.057.437.

Si rammenta che la nostra Società esercita ai sensi dell'art. 2497 Codice Civile attività di direzione e coordinamento sulla controllata *Women Hellas Verona s.s.d a r.l.* e che verrà redatta la Situazione Consolidata al 30 giugno 2023 predisposta in ossequio all'art. 85 N.O.I.F. e al Comunicato F.I.G.C. n. 152/A del 26 aprile 2017, nel rispetto dell'informativa periodica alla Co.Vi.So.C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e continuità aziendale

In data 30 giugno 2023 la Società ha ottenuto dalla *Covisoc* – verificato il rispetto dei criteri economici, strutturali e sportivi – la *Licenza Nazionale* per l'ammissione al *Campionato Nazionale Serie A – 2023/2024*.

Durante la campagna trasferimenti di luglio e agosto 2023 la *Società* è intervenuta sul mercato con mirate acquisizioni e dismissioni di calciatori con l'obiettivo di rendere la rosa maggiormente compatta per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In conformità alle raccomandazioni contabili F.I.G.C., si evidenzia che successivamente alla chiusura dell'esercizio le operazioni di mercato relative ai diritti pluriennali calciatori, concluse nel mese di luglio e agosto 2023, plusvalenze per Euro 1.462 migliaia.

Si evidenzia che, seguendo le previsioni economico-patrimoniali riferite al primo semestre dell'esercizio 2023/2024, e conseguentemente alla mancata realizzazione delle plusvalenze ipotizzate come da budget redatto ad inizio stagione, la situazione economico-patrimoniale riferita al 30.09.2023 evidenzia una perdita in formazione rilevante.

Da un punto di vista finanziario l'Amministratore Unico segnala che il fabbisogno dell'esercizio che si chiuderà al 30 giugno 2024, sulla base delle previsioni effettuate, sarà coperto sia da anticipi su crediti futuri quali diritti televisivi e plusvalenze realizzate nel mercato invernale, sia, eventualmente, da interventi sul capitale da parte dell'azionista.

Si evidenzia che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, le operazioni di mercato relative ai diritti pluriennali calciatori, concluse nel mese di gennaio 2024, hanno determinato plusvalenze per Euro 38.223 migliaia.

L'azionista ha confermato irrevocabilmente il proprio impegno a fornire alla *Hellas Verona FC S.p.A.* un adeguato sostegno finanziario secondo le richieste della società garantendo così la continuità aziendale, prendendo a riferimento un periodo futuro di 12 mesi.

Tale impegno è stato altresì formalizzato mediante rilascio da parte dell'azionista di

maggioranza di una support letter con durata fino all'approvazione del bilancio al 30.06.2024, finalizzata a garantire un adeguato sostegno finanziario affinché la società adempia alle obbligazioni assunte.

Sulla base di queste considerazioni, l'Amministratore ha redatto il presente Bilancio d'esercizio al 30.06.2023 nel presupposto della continuità aziendale.

Si segnala che in data 15 dicembre 2023 il Tribunale di Bologna ha disposto il sequestro delle quote possedute da Star Ball S.r.l. e nominato un custode giudiziario.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione finanziaria dovrà essere attentamente monitorata e la copertura dovrà essere trovata attraverso opportune iniziative sia gestionali che finanziarie.

Verona, 16 febbraio 2024

L'Amministratore Unico

Seven 23 S.r.l.

(Maurizio Setti)